



COMUNE DI SILVI

Ordinanza N. 37 del 17/05/2020

PROPOSTA N.ro 48 dell'Area AREA URBANISTICA - EDILIZIA - SUAP - DEMANIO MARITTIMO - DIREZIONE E PROGETTAZIONE OO.PP. Ufficio UFFICIO EDILIZIA-SUAP-DEM.MAR.-DEIR. OO.PP

OGGETTO: DISPOSIZIONI PER L'APERTURA DELLE SPIAGGIE LIBERE STAGIONE BALNEARE ANNO 2020.

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

RICHIAMATI:

- Il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019”*, convertito con Legge 5 marzo 2020, n. 13;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2020, recante *“Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 125 del 4 marzo 2020 che ha istituito l'Unità di Crisi regionale per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- l'Ordinanza n. 2 del 8 marzo 2020 del Presidente della Regione Abruzzo recante *“Misure per il contrasto e il contenimento sul territorio regionale del diffondersi del virus COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art.32, comma 3, della Legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;
- l'Ordinanza del Ministro della Salute del 20 marzo 2020 recante *“Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

- l'Ordinanza del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Interno del 22 marzo 2020 contenente ulteriori misure urgenti in materia di contenimento del contagio sull'intero territorio;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 marzo 2020 recante *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020 recante *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 aprile 2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;
- l'Ordinanza n. 36 del 13 aprile 2020 del Presidente della Regione Abruzzo recante *“Nuove misure recanti misure ambientali e demaniali”*;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020 recante *“Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*.

PRESO ATTO:

- dell'Ordinanza n. 59 del 14 maggio 2020 del Presidente della Giunta Regionale D'Abruzzo avente ad oggetto *“Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. Disposizioni per la riapertura di specifiche attività a far data dal 18 maggio 2020. Ulteriori disposizioni e chiarimenti relativi all'ordinanza n. 56 del 06 maggio 2020”*;
- nello specifico del punto 4 che testualmente recita:
“che, dal 18 maggio 2020, è consentita l'apertura delle attività ricreative di balneazione e in spiaggia, a condizione che rispettino le condizioni di cui all'allegato “protocollo di sicurezza per l'esercizio delle attività ricreative di balneazione in spiaggia” (allegato 3), redatto tenuto conto di quanto indicato nel “documento tecnico su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-COV-2 nel settore delle attività ricreative di balneazione in spiaggia” presentato in data 12 maggio 2020 dall'INAIL e dall'Istituto Superiore di Sanità”.

VISTO l'allegato 3 alla richiamata ordinanza n. 59/2020 recante *“Protocollo di sicurezza per l'esercizio delle attività ricreative di balneazione e in spiaggia” e relative prescrizioni contenitive del diffondersi del COVID-19”*.

TENUTO CONTO delle 55 spiagge libere distribuite su tutto il litorale comunale che come previsto in periodo COVID-19 possono essere utilizzate unicamente nel rispetto delle stesse misure per il distanziamento previste per le concessioni demaniali private ;

CONSIDERATO le difficoltà nell'immediato in materia di vigilanza in relazione all'estensione delle spiagge libere e della potenziale elevata frequentazione e tenendo conto di quanto contenuto al punto 15 (Le spiagge libere) , 1° periodo, del richiamato allegato 3 all'ordinanza n. 59/2020: ***“L'opportunità – offerta da tali spiagge ai fruitori – di poter utilizzare gratuitamente gli arenili, anche allestendo da sé le attrezzature (ombrelloni, sdraio, lettini) se da un lato rappresenta un vantaggio per l'utenza, dall'altro può creare delle problematiche nell'attuale periodo emergenziale, in riferimento alla difficoltà nell'attuazione e controllo delle misure di contrasto del contagio, in particolare al fine di evitare assembramenti e rispettare il distanziamento sociale”***.

RITENUTO pertanto opportuno avvalersi di quanto riportato al penultimo periodo del punto 15 del più volte citata allegato 3: ***“In considerazione del carattere generale di queste indicazioni si raccomanda alle autorità sanitarie e ambientali competenti per territorio la possibile adozione di misure più restrittive di quanto indicato, come, ad esempio, una limitazione di accessi più stringente (fino all'interdizione della***

balneazione) nel caso di ambienti ad elevata frequentazione o condizioni meteo marine che precludano il ricambio d'acqua".

VISTA la determinazione DPC/34 del 27 febbraio 2020 con la quale il Dipartimento Territorio Ambiente, Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio – Ufficio Demanio Marittimo della Regione Abruzzo, ha approvato la l'Ordinanza Balneare 2020.

PRESO ATTO che l'articolo 1 comma 2 lettera b) dell'Ordinanza Balneare 2020 consente lo svolgimento delle attività preparatorie e di allestimento delle aree in concessione e delle spiagge libere (pulizia, livellamento, riduzione volumetrica della ghiaia, installazione delle attrezzature balneari) nel periodo ordinario compreso tra il 2 marzo ed il 29 maggio, salvo autorizzazioni per la proroga del citato termine per cause collegate ad avverse condizioni meteo.

VISTO l'articolo 50 (*Competenze del sindaco e del presidente della provincia*) comma 5 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) e ss.mm.ii.

ORDINA

1) il termine del 18 MAGGIO 2020, fissato dall'ordinanza del Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 59 del 14 maggio 2020, per l'apertura delle spiagge libere , per le ragioni espresse in narrativa, nel territorio comunale di Silvi è posticipato al 29 MAGGIO 2020 .

La presente ordinanza viene trasmessa al Comando della Polizia Locale e all'Ufficio Locale Marittimo Guardia Costiera di Silvi per le attività di vigilanza e controllo in esecuzione della medesima e contestualmente pubblicata all'albo pretorio del Comune di Silvi e sul sito internet oltre ad essere affissa nei luoghi di affissione dislocati su tutto il territorio comunale ed in prossimità del limite del Demanio Marittimo.

E' demandato a chiunque spetti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.285/92 e successive modificazioni, il controllo sull'esecuzione del presente provvedimento.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni si rende noto che avverso la presente ordinanza può essere presentato ricorso, anche senza previa notifica a questa amministrazione, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del medesimo ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, entro 120 (centoventi) giorni dalla stessa data.

SILVI, li 17/05/2020

Il Sindaco

\\fqDatiAtto:TitoloFirmatario\ SCORDELLA ANDREA
Firmato digitalmente ai sensi del D.L.gs 82/2005 e s.m.i.

Documento informatico firmato digitalmente e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.